

Con i primi caldi tornano le cimici.

Giardini, orti domestici e abitazioni possono essere invasi da cimici di diverso tipo. I fastidi alle persone (e i danni alle piante ospiti) aumentano ogni anno. L'utilizzo di insetticidi nelle abitazioni, nell'orto o nel giardino è tuttavia di scarsa utilità nel contenimento delle infestazioni.

La cimice asiatica

Halyomorpha halys, ormai insediata stabilmente nel nostro territorio, è divenuta da alcuni anni la specie più diffusa e invadente, provocando gravi danni alle colture. Gli adulti, di colore grigio brunastro, si raggruppano all'interno delle abitazioni per passare l'inverno, creando non pochi fastidi, per tornare nuovamente all'aperto ai primi tepori primaverili.

La cimice verde

Nezara viridula, ben riconoscibile dalla caratteristica livrea verde brillante, è assai diffusa sulle colture orticole, dove può causare danni specialmente sul pomodoro. Anche gli adulti di questa specie in autunno entrano spesso nelle abitazioni in cerca di un riparo per l'inverno, senza tuttavia formare raggruppamenti.



Adulto di cimice verde

Adulto di cimice asiatica



La cimice dell'olmo

Arocatus melanocephalus vive soltanto sugli olmi, presentando una distribuzione più localizzata nel territorio. All'inizio dell'estate (a partire da giugno), e in misura minore all'inizio dell'autunno, può invadere in gran numero le abitazioni vicine alle piante ospiti nelle zone più infestate, causando diffusi disagi.



Adulto di cimice dell'olmo

La cimice dell'ibisco

Oxycarenus lavaterae vive a spese dell'ibisco o di altre Malvacee, ma durante l'inverno gli adulti formano caratteristiche aggregazioni sui tronchi dei tigli, rimanendo poi immobili per tutta la stagione. La specie di solito non invade le abitazioni, ma la vista di grandi masse di insetti raggruppati in gran numero sugli alberi può causare allarmi ingiustificati nella popolazione.



Raggruppamento di adulti di cimice dell'ibisco

Che problemi creano ?

Tutte queste cimici sono innocue per l'uomo, non pungono e non si moltiplicano nelle case, ma possono emettere un odore sgradevole se schiacciate o molestate. La cimice verde e la cimice asiatica possono inoltre danneggiare ortaggi e frutti in via di maturazione.

Cosa fare

Sono utili tutti gli accorgimenti in grado di ridurre l'ingresso di cimici nelle abitazioni:

- Utilizzare le zanzariere anche durante le ore diurne.
- Sigillare tutti gli accessi che potrebbero consentire il passaggio degli insetti.
- Controllare il bucato steso all'esterno prima di introdurlo in casa (le cimici tendono ad infilarsi tra gli indumenti).

Per eliminare le cimici entrate in casa è anche possibile utilizzare l'aspirapolvere nei siti più accessibili, oppure stanare col vapore i gruppi annidati in posti meno raggiungibili come cassonetti, infissi, tubature, ecc.

Per ridurre i danni negli orti può essere utile coprire le piante con reti anti-insetto già dalla fine dell'estate. Questa operazione previene il danno diretto sugli ortaggi e ostacola le ovideposizioni.

Cosa non fare

L'utilizzo di insetticidi in casa, nell'orto o nel giardino è di scarsa utilità nel contenimento delle infestazioni, non previene l'arrivo di nuovi individui dagli ambienti vicini ed è letale per le api e gli altri insetti utili (come bombi e farfalle) che frequentano il giardino.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare i tecnici del C.A.A. "Giorgio Nicoli" S.r.l. (051/6802227) rferrari@caa.it